



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. n. 145

li 31.01.2003

All. _____

dott. Massimo De Pascalis
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
FIRENZE

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

dott. Paolo Basco
Direttore Casa Circondariale
GROSSETO

Mauro Lai
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari
FIRENZE

Oggetto: Casa Circondariale di Grosseto.

Problematiche personale del Corpo di polizia penitenziaria e mancato rispetto Accordo Nazionale Quadro.

Dapprima il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Toscana, con note n. 213 del 10 settembre 2002 e n. 264 del 18 novembre 2002, e successivamente questo Coordinamento, con nota n. 1228 del 29 novembre 2002, hanno ripetutamente richiesto e sollecitato un intervento della S.V. finalizzato a risolvere le gravi problematiche riscontrate e segnalate presso la Casa Circondariale di Grosseto e relative soprattutto all'organizzazione del lavoro, alla predisposizione ed alla variazione successiva dei turni di servizio ed alle mansioni affidate al personale del Corpo di polizia penitenziaria appartenente al ruolo degli Ispettori.

Di seguito, il Direttore della prefata Casa Circondariale di Grosseto con nota n. 0009 del 2 gennaio 2003 (erroneamente datata 2002) indirizzata al Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Toscana e, per conoscenza, anche alla S.V. ha assicurato, fra l'altro, di aver provveduto ad ottemperare a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Quadro dando ulteriori istruzioni al Comandante del Reparto ed all'Ufficio Servizi affinché il personale del ruolo degli Ispettori venga impiegato nella sorveglianza generale dell'istituto.

Ciononostante, le problematiche segnalate sono rimaste pressoché invariate e continua a registrarsi un anomalo impiego del personale del ruolo degli Ispettori soprattutto in relazione al contestuale impiego di quello del ruolo dei Sovrintendenti in incarichi e mansioni superiori.

A tal proposito, si pensi, a scopo puramente esemplificativo, che sebbene gli appartenenti al Corpo del ruolo degli Ispettori vengono impiegati, come assicurato, nella sorveglianza generale, l'incarico di Vice Comandante del Reparto viene contestualmente affidato ad un Sovrintendente.

Ciò, evidentemente, determina che gli appartenenti al ruolo degli ispettori siano, di fatto, funzionalmente subordinati ad un appartenente ad un ruolo gerarchicamente inferiore.

Nel richiamare, dunque, ancora una volta integralmente i contenuti della citata nota n. 213 del 10 settembre 2002 del Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari toscano, si sollecita nuovamente un immediato intervento della S.V. volto a sanare la grave situazione descritta.

In mancanza, anche al fine di mantener compiutamente fede all'inalienabile mandato di rappresentanza e tutela conferitogli, questo Coordinamento si vedrebbe costretto – suo malgrado – ad intraprendere più incisive iniziative con le forme e nelle sedi ritenute eventualmente più opportune.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesgi

